

Portus, nel mare degli antichi romani

China Port Museum di Ningbo
18 settembre 2019-16 dicembre 2020

COMUNICATO STAMPA

“Navigare necesse est, vivere non est necesse “

Plutarco, *Vita di Pompeo*, 50

Il Museo Nazionale Romano è presente in Cina in occasione della mostra itinerante “Portus, il mare degli antichi romani”, che inaugurerà il 18 settembre al China Port Museum di Ningbo.

Dedicata al tema del mare e della navigazione nel mondo romano, l’esposizione rappresenta un significativo evento culturale in occasione della ricorrenza dei 50 anni dall’inizio dei rapporti diplomatici tra Italia e Cina.

Sei le sezioni espositive:

1. Il fascino del mare, la vita e il mito;
2. Dove le vie di terra e di mare si incontrano: i porti dell’Italia romana;
3. Il dominio del mare: navi e costruzione navale;
4. Lungo le strade liquide: merci e trasporti;
5. Immagini della memoria: navi e porti in monete e medaglie;
6. *Navigia fundo emergunt*. Storia dei ritrovamenti.

Tra gli oltre 100 prestiti del Museo Nazionale Romano figurano opere eccezionali della produzione artistica romana quali il maestoso mosaico con Ulisse e le sirene, i pannelli interamente affrescati con scene marine della lussuosa villa di Pietra Papa, di cui si presenta al pubblico per la prima volta la ricostruzione di due sale sotterranee, e le pregevoli decorazioni bronzee delle navi di Caligola, rinvenute nelle acque del lago di Nemi.

Un ricco apparato iconografico fa da sfondo all’esposizione dei reperti, sublimati da ricostruzioni 3D e da installazioni multimediali capaci di accompagnare il visitatore in un suggestivo viaggio nel passato attraverso le acque del Mediterraneo.

La mostra è organizzata da varie istituzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali: il Museo Nazionale Romano, diretto da Daniela Porro e principale ente prestatore, la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, il Parco Archeologico dell'Appia Antica, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei e il Museo del mare e della navigazione antica di Santa Severa. La produzione è a cura di Chinamuseum International S.r.l e Tianyu Cultural Group Co. Ltd, che inaugurano con Portus la terza serie di un programma complesso che ha già portato in Cina due esposizioni, dedicate a Pompei e a Paestum, accolte in dieci importanti musei cinesi suscitando un enorme interesse di pubblico.

La cura scientifica della mostra è di Rita Auriemma, Renato Sebastiani, Mirella Serlorenzi, Pierfrancesco Talamo, Gabriella Angeli Bufalini per la parte numismatica. L'ideazione e la progettazione dell'allestimento è degli architetti Gaetano Di Gesu e Susanna Ferrini di n!studio Asi, con la consulenza museografica dell'architetto Gianni Bulian.

Dopo Ningbo la mostra proseguirà nel 2020 con altre tappe presso il China Museum of the South China Sea di Hainan e China Maritime Museum di Shangai.